

Informazioni in linea con il Regolamento UE SFDR

Questo prodotto finanziario prende in considerazione caratteristiche ambientali e/ o sociali (in linea con l'articolo 8 del Regolamento SFDR).

Il capitale è investito nel Conto generale di Allianz Lebensversicherungs-AG per l'intera durata del contratto assicurativo. Per maggiori dettagli si faccia riferimento alla "Informativa precontrattuale ai sensi del Regolamento UE sulla Disclosure 2019/2088 e del Regolamento UE sulla Tassonomia 2020/852".



Gemeinsam vorsorgen.
Für ein lebenswertes Morgen.

Strategia per l'inclusione dei rischi sulla sostenibilità

Considerazione dei rischi sulla sostenibilità nelle nostre decisioni di investimento

Comprendiamo che i rischi di sostenibilità includono eventi o condizioni ambientali, sociali o di governo (ESG) che potrebbero potenzialmente avere un effetto negativo sostanziale sulle attività, sulla redditività o sulla reputazione del Gruppo Allianz o di una qualsiasi delle sue società, qualora dovessero verificarsi.

Prendiamo in considerazione i rischi di sostenibilità durante l'intero processo decisionale di investimento, in particolare nell'ambito della strategia di investimento e del suo monitoraggio, nella supervisione e nel controllo dei gestori patrimoniali e nella gestione del rischio.

L'effettiva selezione e realizzazione degli investimenti viene effettuata da gestori patrimoniali selezionati sulla base delle chiare linee guida che forniamo loro in merito alla considerazione dei rischi di sostenibilità.

Perseguiamo un approccio di integrazione ESG completo e fondato quando investiamo per il Conto generale. Ciò include in particolare:

1. La selezione, nomina e monitoraggio dei gestori patrimoniali;
2. L'identificazione, l'analisi e la considerazione dei potenziali rischi ESG;
3. Un processo di coinvolgimento continuo (attraverso il coinvolgimento e il voto);
4. Chiare esclusioni di alcuni settori e aziende;
5. La considerazione dei rischi legati al cambiamento climatico e l'impegno per la decarbonizzazione (Accordo di Parigi 2015).

Impatto dei rischi sulla sostenibilità sui rendimenti

Per il Conto generale di Allianz Lebensversicherungs-AG, si ottiene un elevato effetto di diversificazione grazie al mix e spread richiesti dalla legge, che minimizza anche gli effetti materiali di possibili rischi per la sostenibilità di singole società o investimenti sul nostro conto. Ciò è garantito anche da sistemi interni di gestione del rischio (es. Limiti per asset class, emittenti, etc.). Inoltre, eventuali perdite di valore di mercato non hanno un impatto diretto sul rendimento, nella misura in cui sono in atto ulteriori meccanismi di buffer, ad esempio attraverso disposizione da disapplicare per legge.

ESG
Environmental=Ambiente,
Social= Sociale e
Governance=Governo

Esempi di rischi sulla sostenibilità sono il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, violazione di norme sul lavoro riconosciute o corruzione.

La coerente inclusione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento migliora il profilo di rischio-rendimento del nostro portafoglio.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, commi 1, 2 e 2bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, comma 1, del Regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance good governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto:
Perspektive

Numero identificativo della Società
(codice LEI): 529900Z5H1N62JMB3K96

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale : ____ %	<input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% in investimenti sostenibili.
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.	<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.
<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.	<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale : ____ %	<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile .



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Per Allianz, il cambiamento climatico è uno dei rischi più urgenti per il benessere dei nostri clienti. Pertanto, per noi è essenziale adottare tutte le misure per mitigare e sostenere l'adattamento ai cambiamenti climatici. Teniamo conto di questo nella nostra strategia di investimento, che non segue alcun benchmark generale. Il Gruppo Allianz è un membro fondatore della "Net-Zero Asset Owner Alliance" (AOA) sostenuta dall'ONU. In qualità di membro fondatore, il Gruppo Allianz si è impegnato a fissare obiettivi basati su studi scientifici per ridurre a zero le emissioni di gas serra nei nostri investimenti entro il 250. Net-Zero significa compensare i gas serra (GHG) creati e far sì che l'emissione sia pari a zero.

La nostra filosofia di investimento si basa su tre principi:

- **In qualità di grande investitore, contribuiamo alla necessaria trasformazione dell'economia;**
- **Net-Zero - Crediamo che solo le industrie che si adattano continueranno a ottenere buoni risultati;**
- **Le nostre attività mirano a ridurre i gas serra nell'atmosfera.**

Allianz Lebensversicherungs-AG, in quanto società del Gruppo Allianz, applica gli stessi principi.

Pertanto, la caratteristica ambientale di questo prodotto è la decarbonizzazione. Le nostre esclusioni (i dettagli sono riportati nelle domande sottostanti), il cui rispetto viene regolarmente verificato, si applicano agli investimenti esistenti e a quelli nuovi, come descritto di seguito.

Gli indicatori di sostenibilità

misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz ha già preso provvedimenti e fissato obiettivi specifici di riduzione delle emissioni di gas per raggiungere l'obiettivo a lungo termine del Net-Zero (neutralità climatica) nel 2050. Per il nostro Portafoglio di azioni e obbligazioni societarie negoziate, abbiamo fissato l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas del 50% entro la fine del 2029 rispetto al 2019.

I nostri indicatori di sostenibilità per misurare il raggiungimento degli obiettivi della nostra strategia di decarbonizzazione sono:

- Reporting sulla riduzione degli investimenti nel carbone: inasprimento graduale dei nostri criteri di esclusione e riduzione dei nostri investimenti nel carbone (in azioni e titoli a rendimento fisso);
- Misura della riduzione delle emissioni di gas serra per raggiungere gli obiettivi dell'AOA sulla base del reporting sull'impronta carbonica del portafoglio (nuovi e vecchi investimenti);
- Investimenti in euro nelle energie rinnovabili;
- Reporting sulle nostre attività di coinvolgimento a livello di Gruppo: numeri e argomenti.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Promuoviamo una giusta trasformazione verso modelli di business climaticamente neutrali che vanno oltre la mera attenzione al cambiamento climatico. Di conseguenza, i nostri investimenti sostenibili contribuiscono anche all'obiettivo della neutralità climatica:

- Investimenti sostenibili in azioni e obbligazioni societarie: le compagnie che promuovono l'adattamento o la mitigazione ai cambiamenti climatici tramite un miglioramento dell'efficienza energetica o energia rinnovabile, o che generano una certa % dei loro ricavi attraverso un contributo positivo ad attività sociali o ambientali, come ricavi provenienti da smart grids, veicoli elettrici o alloggi a prezzi accessibili, assistenza sanitaria e istruzione;
- Investimenti sostenibili in titoli di Stato: titoli di Stato emessi da Paesi che hanno implementato obiettivi di neutralità climatica per il 2050 nelle leggi nazionali o nei documenti di policy e che non danneggiano in modo significativo i diritti umani;

- Investimenti sostenibili in organizzazioni sovranazionali: organizzazioni sovranazionali che sostengono Stati con obiettivi definiti nelle leggi nazionali sulla neutralità climatica per il 2050 (come descritto sopra) e/o organizzazioni sovranazionali che hanno i propri obiettivi di neutralità climatica e hanno valutato i rischi di sostenibilità a cui sono esposte.

Investendo in energie rinnovabili, supportiamo l'obiettivo di adattamento al cambiamento climatico. Investiamo anche in immobili sostenibili nel nostro ambizioso percorso verso la transizione energetica. I nostri investimenti nella finanza mista contribuiscono allo sviluppo sostenibile, soprattutto nei mercati emergenti. Grazie ad un migliore profilo di rischio, gli investimenti nelle energie rinnovabili o il sostegno finanziario per i piccoli proprietari nei mercati emergenti sono facilitati.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Oltre alla nostra strategia di investimento per tutti gli investimenti, applichiamo stringenti criteri di screening per i nostri investimenti sostenibili per assicurare che i nostri obiettivi sociali e ambientali per questi investimenti sostenibili non siano significativamente danneggiati. Queste restrizioni si applicano ai nostri investimenti sostenibili:

- Società con un'elevata esposizione al rischio ESG (Ambientale, Sociale, di Governance) e scarsa governance di tali rischi: utilizziamo un modello di rating esterno che cattura l'esposizione al rischio ESG delle società. Il peggior 10% degli emittenti non può essere etichettato come sostenibile. Esempi di criteri di esposizione al rischio ESG includono, tra gli altri: emissioni di CO₂, consumo di acqua (Ambientale), politiche di salute e sicurezza (Sociale), retribuzione dei dipendenti e conformità fiscale (Governance);
- Nessun finanziamento di attività come combustibili fossili, tabacco, alcol, gioco di azzardo e intrattenimento per adulti (la soglia è fissata all'1%; le aziende che generano l'1% o più dei loro ricavi da attività negative selezionate non sono etichettate come sostenibili). Solo le obbligazioni verdi emesse da società di servizi pubblici sono esentate e queste obbligazioni soddisfano i criteri di screening di non arrecare danni significativi e quelli di buona governance;
- Paesi con un elevato rischio ESG e una mancanza di governance di questi rischi: utilizziamo un modello di rating esterno che mappa il rischio ESG dei Paesi. Il 10% dei Paesi peggiori viene escluso dal portafoglio. Esempi di criteri di rischio ESG sono: emissioni di CO₂ e consumo di acqua (Ambiente), politiche di salute e sicurezza (Sociale), remunerazione dei dipendenti e conformità fiscale (Governance).

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Consideriamo gli impatti negativi sulla sostenibilità durante l'intero processo di investimento. A tal fine, utilizziamo l'esperienza delle agenzie di rating ESG e dei fornitori di dati per gli investimenti in società o paesi. Per gli investimenti in, ad esempio, progetti infrastrutturali, energie rinnovabili o immobili, insieme ai nostri gestori degli investimenti controlliamo caso per caso che vengano applicati i nostri severi criteri di screening per evitare impatti negative.

Inoltre, ai nostri **investimenti sostenibili**, si applicano le seguenti ulteriori esclusioni al fine di evitare impatti negativi sugli indicatori di sostenibilità:

- Aziende che sono esposte a rischi elevati nei settori della biodiversità, dell'acqua e dei rifiuti e che, inoltre, non affrontano adeguatamente tali rischi;
- Società note per aver sistematicamente violato i 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UN Global Compact). I 10 principi si basano su norme e standard internazionali in materia di: diritti umani, standard del lavoro, ambiente e prevenzione della corruzione;
- Controlliamo gli emittenti di titoli di Stato per gravi violazioni dei diritti umani o altri rischi significativi per la sostenibilità sulla base dei rating ESG e di altre fonti (ad es. Indice di rischio per i diritti umani interno di Allianz), tra le altre, ed escludiamo gli investimenti nelle loro obbligazioni.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le norme e gli standard delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sono profondamente radicati nel nostro approccio e nei nostri processi ESG. Identifichiamo ed escludiamo le aziende con violazioni sistematiche o processi interni inadeguati con l'aiuto di fornitori di dati esterni.

Nell'ambito del regolamento sulla tassonomia, l'UE ha definito in modo uniforme le attività economiche eco-sostenibili. Le attività economiche ecologica-mente sostenibili sono quelle che contribuiscono positivamente al raggiungimento di almeno uno degli obiettivi ambientali dell'UE (ad esempio la protezione del clima). Ulteriori requisiti sono che tali attività economiche non comportino una compromissione significativa di uno degli obiettivi ambientali del regolamento sulla tassonomia (principio: "evitare una compromissione significativa") e che siano attuati nel rispetto di un livello minimo di protezione definito.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio di "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- ✕ Sì, consideriamo gli impatti negativi sulla sostenibilità nel nostro processo di investimento prendendo misure adeguate. Per questo scopo, utilizziamo il nostro processo ESG esistente e lo abbiamo ampliato per includere i temi degli impatti negativi sulla sostenibilità:
 - Protezione del clima: strategia di decarbonizzazione nell'ambito della Net-Zero Asset Owner Alliance, con l'obiettivo della neutralità climatica del portafogli, al più tardi entro il 2050;
 - Biodiversità, gestione dei rifiuti e dell'acqua, questioni sociali e dei dipendenti: su queste tematiche valutiamo le aziende e ne assumiamo i risultati come parte del processo di coinvolgimento delle stesse. Avviamo un dialogo con le società selezionate in cui Allianz identifica i rischi ESG sistematici. Questo impegno mira a rafforzare la gestione del rischio ESG delle aziende e a promuovere il miglioramento delle prestazioni complessive di sostenibilità. Se il nostro impegno non porta a miglioramenti entro 3 anni, queste società vengono escluse da nuovi investimenti e le azioni esistenti vengono vendute.

Tutti gli investimenti nel Conto generale sono soggetti alle nostre esclusioni e restrizioni (incluso armi, carbone, sabbie bituminose, olio e gas) per maggiori dettagli si veda la sezione "Strategia di investimento" del presente documento.

Per maggiori informazioni sugli Impatti negativi sulla sostenibilità, si faccia riferimento al report annuale.

■ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Oltre alla sua strategia per il clima, dal 2011 Allianz persegue un approccio olistico alla sostenibilità. A tal fine, Allianz applica coerentemente i Principi delle Nazioni Unite per l'investimento responsabile (PRI) (www.unpri.org) in tutto il processo di investimento. Soddisfiamo il nostro attributo ambientale implementando gli obiettivi scientifici della Net-Zero Asset Owner Alliance (AOA) sostenuta dalle Nazioni Unite, contribuendo così alla decarbonizzazione dell'economia. Forniamo informazioni sui nostri attuali obiettivi a breve e medio termine sul nostro sito web (<https://www.allianz.com/en/sustainability.html>).

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Combiniamo elementi qualitativi con parametri quantitativi vincolanti nella nostra strategia di investimento attiva:

- I. Ci siamo impegnati a raggiungere obiettivi quinquennali di riduzione delle emissioni in modo da finanziare zero emissioni nette nei nostri portafogli a lungo termine al più tardi entro il 2050, in linea con gli obiettivi dell'AOA. L'obiettivo per il 2030 prevede una riduzione del 50% delle emissioni assolute di gas serra per le azioni e le obbligazioni societarie del nostro

portafoglio rispetto all'anno base 2019. Ci siamo anche posti l'obiettivo di ridurre del 50% l'intensità delle emissioni di gas serra dei nostri investimenti in società (quotate e non). Inoltre, gli immobili di nostra proprietà e il 50% dei nostri fondi immobiliari saranno in linea con il percorso dell'obiettivo di 1,5° entro il 2030.

II. Esclusioni e restrizioni per **investimenti diversi dai titoli di Stato**:

- a. Modelli di business basati sul carbone: a tal fine, stiamo fissando dei limiti alla percentuale di fatturato o di elettricità che le aziende possono generare dal carbone. Stiamo utilizzando piani basati su dati scientifici per ridurre questi limiti a 0 entro il 2040 al più tardi. Il limite attuale è del 25% (dal 1° gennaio 2023) e del 15% dal 1° gennaio 2026. Le partecipazioni azionarie nelle società interessate saranno vendute, gli investimenti a tasso fisso scadranno e non saranno più consentiti nuovi investimenti obbligazionari.
- b. Sabbie bituminose: aziende che generano più del 20% (dal 2025: 10%) dei loro ricavi dalla produzione a monte di petrolio o bitume da sabbie bituminose. Progetti dedicati alle sabbie bituminose e nuovi oleodotti associati, definiti come progetti/oleodotti direttamente collegati all'estrazione di bitume dalle sabbie bituminose.
- c. Armi controverse: armi biologiche e chimiche, mine antiuomo, bombe a grappolo e armi nucleari.
- d. Direttiva petrolio e gas: a partire dal 1° gennaio 2023, Allianz non fornirà nuovi finanziamenti per progetti nei seguenti settori: esplorazione e sviluppo di nuovi giacimenti di petrolio e gas (upstream), costruzione di nuove infrastrutture midstream legate al petrolio, costruzione di nuove centrali elettriche alimentate a petrolio, progetti legati all'Artico e all'Antartico, al metano in strati di carbone, al petrolio pesante e alle sabbie bituminose e alle acque ultra-profonde. Questo vale sia per i progetti nuovi che per quelli esistenti. In casi particolari, il Consiglio di sostenibilità del Gruppo può decidere eccezioni per nuovi giacimenti di gas (upstream) se un governo decide di sviluppare un nuovo giacimento di gas per motivi di sicurezza energetica.
- e. Esclusione delle società in cui le attività di coinvolgimento sono fallite e/o dove le controversie sulle buone pratiche di governo societario persistono da più di tre anni consecutivi.

III. Esclusioni e restrizioni per **investimenti in titoli di Stato**:

- a. Controlliamo gli emittenti di obbligazioni sovrane per gravi violazioni dei diritti umani o altri rischi significativi per la sostenibilità utilizzando rating ESG esterni e altre fonti ed escludiamo gli investimenti in queste obbligazioni.

Le esclusioni di cui sopra non si applicano ai prodotti o strumenti basati su indici e al capitale di avviamento (seed money). Per altri investimenti tramite strutture che non prevedono un quadro d'investimento concordato individualmente (ad es. fondi comuni di investimento), applichiamo le nostre esclusioni al meglio delle nostre possibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

La nostra strategia d'investimento riguarda l'intero portafoglio. Pertanto, non abbiamo fissato un tasso minimo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

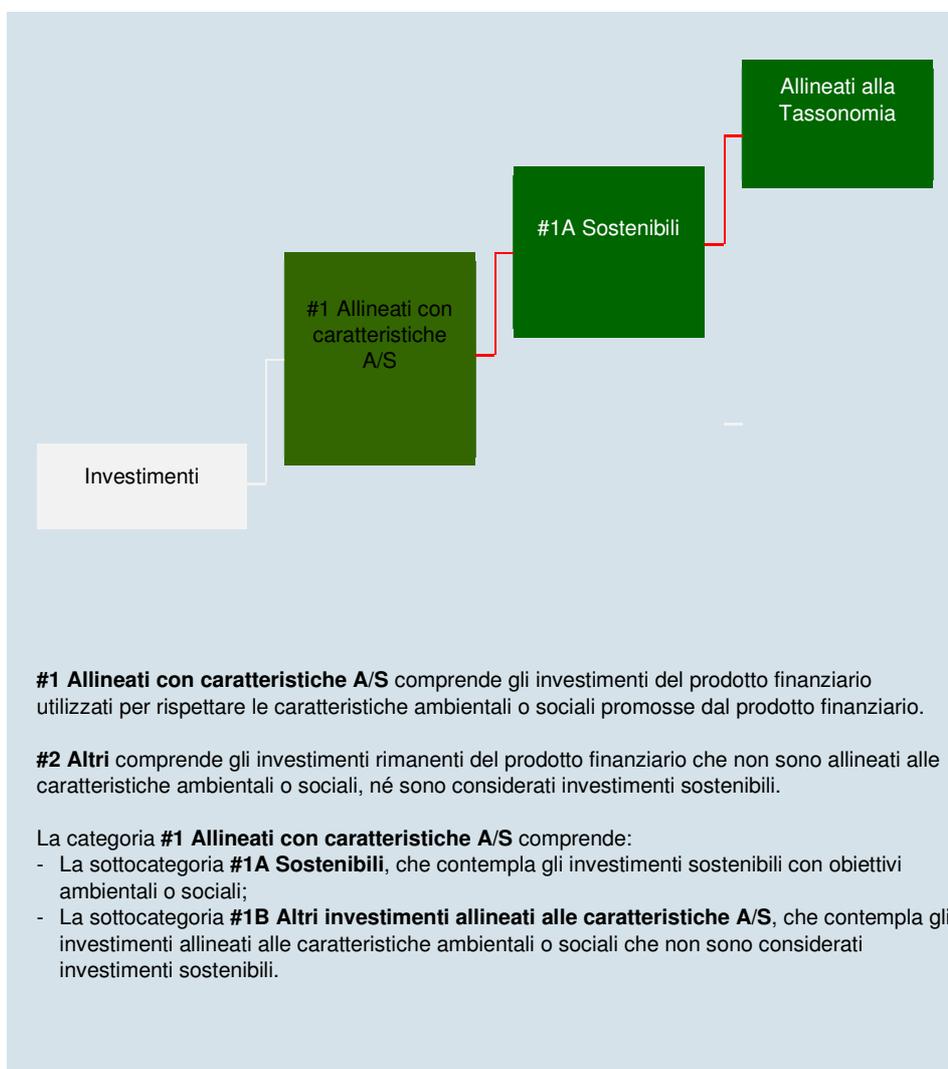
Quando investiamo in società, noi e i nostri gestori degli investimenti utilizziamo i rating ESG, tra le altre cose, per verificare se la gestione dell'azienda pone rischi sostanziali. Utilizziamo inoltre fornitori di dati esterni indipendenti per verificare se le aziende hanno già commesso gravi violazioni come corruzione o frode. Inoltre, controlliamo la presenza di gravi controversie nell'area dei diritti del lavoro, come gli standard di salute e sicurezza o la rappresentanza dei dipendenti.

Le aziende che non seguono i principi di una buona corporate governance sono incluse nel nostro processo di coinvolgimento. Se le controversie o le cattive pratiche di governo societario persistono per più di tre anni e il nostro impegno non ha successo, queste società vengono escluse da nuovi investimenti e le azioni esistenti vengono vendute.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



Allineato con le caratteristiche ambientali o sociali (**#1**): la nostra strategia di decarbonizzazione si applica all'intero portafoglio. Pertanto, il 100% dei nostri

investimenti soddisfa le caratteristiche ambientali di questo prodotto. Inoltre, si applicano le nostre esclusioni ambientali e sociali sopra citate.

Investimenti sostenibili (#1A): i nostri investimenti sostenibili sono soggetti a criteri di screening particolarmente severi per garantire che non venga indotto alcun significativo deterioramento degli obiettivi ambientali e sociali. Satisfano inoltre i criteri di un buon governo societario. La percentuale minima di investimenti sostenibili (#1A) nel Conto generale è del 10%.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non sono utilizzati esplicitamente per perseguire la nostra strategia di decarbonizzazione. Li utilizziamo solamente per efficiente la gestione di portafoglio.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **Fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **Spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **Spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale in conformità al regolamento sulla tassonomia dell'UE sono una sottocategoria degli investimenti sostenibili. I nostri investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale sono quindi attività economiche che contribuiscono in modo significativo alla protezione del clima o all'adattamento al cambiamento climatico, come ad esempio gli investimenti nelle energie rinnovabili (parchi eolici e impianti solari).

Uno dei motivi della bassa percentuale è l'attuale mancanza di dati reali, dovuta al fatto che le aziende non riferiranno sulle attività conformi alla tassonomia fino al 2023. Tuttavia, stiamo facendo del nostro meglio per ottenere i dati. I dati sugli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale provengono da fornitori di dati esterni. Per gli investimenti alternativi, come quelli immobiliari o infrastrutturali, otteniamo le informazioni dai nostri gestori degli investimenti. I dati sugli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale saranno verificati in forma aggregata a livello di Gruppo dai nostri revisori esterni (attualmente: PwC) a partire dall'esercizio finanziario 2023, nell'ambito della Relazione annuale del Gruppo Allianz. I dati utilizzati per questo prodotto non vengono verificati separatamente.

Per ragioni di facilità di utilizzo da parte dei clienti, abbiamo deciso di riportare il solo valore standardizzato della quota minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale, invece di due valori diversi (incluse ed escluse le obbligazioni sovrane, vedi grafico a torta sotto). Le obbligazioni sovrane in genere non sono allineate alla Tassonomia, ma in quanto investimenti a tasso fisso sono un elemento chiave nella gestione degli investimenti per adempiere agli obblighi a lungo termine dell'attività assicurativa. Per il valore standardizzato, utilizziamo il valore comprensivo delle obbligazioni sovrane (e quindi il valore inferiore). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale è dello 0,4%.

Per il calcolo degli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale, ci siamo basati essenzialmente sulle entrate.

● **Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE?**

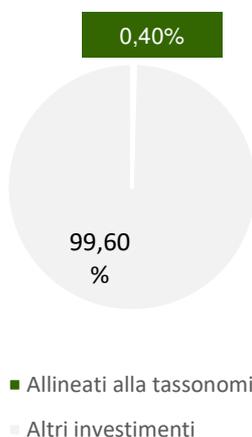
- Sì
- Nel gas fossile Nell'energia nucleare
- No. Questo prodotto finanziario non si impegna a detenere una quota minima di investimenti in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare che soddisfano i criteri della tassonomia dell'UE. Tuttavia, è possibile che vengano effettuati investimenti in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia. Ulteriori informazioni saranno fornite nell'ambito del reporting annuale, se pertinenti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

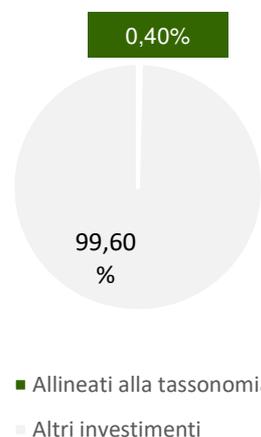
Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata a determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia **comprese le obbligazioni sovrane***



2. Investimenti allineati alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la percentuale minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il prodotto non si impegna a detenere una quota minima di investimenti ecosostenibili in attività abilitanti e attività transitorie. La quota minima è quindi dello 0%. La quota



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

effettiva di investimenti ecosostenibili in attività abilitanti e transitorie sarà fornita nell'ambito del reporting annuale di prodotto.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La tassonomia dell'UE è attualmente in fase di ulteriore sviluppo e saranno incluse sempre più attività economiche. Il prodotto non si impegna a detenere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non conformi alla tassonomia dell'UE. La quota effettiva di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia UE sarà fornita nell'ambito del reporting annuale di prodotto.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il prodotto non si impegna a detenere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. La quota effettiva sarà fornita nell'ambito del reporting annuale di prodotto.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardi ambientale o sociale?

La nostra strategia di decarbonizzazione si applica all'intero portafoglio. Pertanto, il 100% dei nostri investimenti soddisfa le caratteristiche ambientali di questo prodotto. Inoltre, si applicano le nostre esclusioni ambientali e sociali. Pertanto, non mostriamo altri investimenti (#2) per questo prodotto.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web al seguente link: <https://www.allianz-leben.com/>